

Mafie: Unimpresa, a Roma, Milano e Napoli boom di riciclaggio in banca +85%



Redazione < <https://www.giornaledellepmi.it/author/pminews/> >

7 Ottobre 2024



C'è una esplosione dell'infiltrazione mafiosa nell'economia reale e nella finanza: il termometro delle operazioni sospette di riciclaggio, infatti, segna un aumento dell'85%, tra il 2022 e il 2023, per quanto riguarda i movimenti di denaro sporco legati a organizzazioni criminali.

Se, in generale, le segnalazioni di operazioni sospette, per lo più registrate dalle banche, hanno fatto registrare un calo di circa il 3% negli scorsi 12 mesi da 155mila a 150mila, quelle riconducibili alle mafie sono cresciute sistematicamente negli ultimi due anni: erano 22.654 nel 2021, sono salite a 28.688 nel 2022 per poi "schizzare" a quota 53.046 nel 2023.

La città più permeata dalla finanza delle mafie è Roma, con 5.451 operazioni di denaro riconducibili appunto a organizzazioni criminali, pari al 10% del totale nazionale, seguita a ruota da Milano (5.196 segnalazioni, 9,8%) e Napoli (5.135 movimenti, 9,7%). I capoluoghi di regione di Lazio, Lombardia e Campania raccolgono un terzo dei movimenti di denaro sporco della criminalità organizzata. **A Reggio Calabria, Caserta e Napoli la quota di alert "mafiosi" è superiore o vicina al 50%: è la spia di una situazione cronicamente pericolosa.**

È quanto emerge da una **ricerca del Centro studi di Unimpresa**, secondo cui le mafie muovono denaro sporco anche sui canali digitali: le segnalazioni di movimenti online accostabili a organizzazioni criminali, nel 2023, sono state 4.956, pari al 9,3% del totale. «*La criminalità organizzata è permeata nella economia reale e la sfida del Paese è aggredire sempre di più le mafie, a tutti i livelli e in tutti i territori. Serve un'azione congiunta da parte di governo, magistratura, Forze dell'ordine e istituzioni finanziarie. Nessuno deve voltare le spalle a questo problema. Le organizzazioni criminali sono tra i migliori e più capaci utilizzatori dell'ingegneria finanziaria e le indagini sono sempre più complesse, ma non dobbiamo arrenderci*» commenta **il presidente di Unimpresa, Giovanna Ferrara.**

Secondo la ricerca del **Centro studi di Unimpresa**, che ha rielaborato dati dell'Unità di informazione finanziaria, l'anno scorso si è registrata, anche a motivo di una più corretta classificazione dei dati raccolti dalle banche, una vera e propria esplosione dei movimenti di denaro realizzati dalle organizzazioni criminali: il dato si è attestato a quota 53.046 ed è in aumento dell'84,9% rispetto al 2022, quando l'asticella si era fermata a quota 28.688, contro le 22.654 del 2021. Il trend è dunque in forte aumento e si confronta con l'andamento diverso del dato generale.

Nel 2021 il totale delle segnalazioni di operazioni sospette era pari a 139.254 con quelle accostabili alle organizzazioni criminali pari al 16,2%, nel 2022 il totale è salito a 155.426, di cui il 18,5% in odore di mafia, mentre nel 2023 si è registrata una diminuzione di 5.008 segnalazioni (-3,2%), scese a quota 150.418 unità, ma quelle "mafiose" sono volate al 35,3% del totale.

Per quanto riguarda la ripartizione territoriale, nel 2023 le manovre finanziarie delle mafie si concentrano a Roma (10,3%, 5.451 operazioni segnalate), Milano (9,8%, 5.196 movimenti) e Napoli (9,7%, 5.135 alert). I capoluoghi di regione di Lazio, Lombardia e Campania raccolgono dunque un terzo dei movimenti di denaro sporco della criminalità organizzata: complessivamente, 15.782 operazioni sospette pari al 29,8% del totale nazionale. L'altro fronte particolarmente rilevante è rappresentato dall'ambito digitale: le segnalazioni di operazioni sospette realizzate online da organizzazioni criminali sono state, lo scorso anno, 4.956 pari al 9,3% del totale.

A seguire: Torino con 1.628 segnalazioni (3,1%), Brescia 1.366 (2,6%), Caserta 1.176 (2,2%), Palermo 1.046 (2,0%), Salerno 981 (1,8%), Firenze 813 (1,5%), Bologna 745 (1,4%), Catania 743 (1,4%), Bari 720 (1,4%), Bergamo 712 (1,3%), Reggio Calabria 685 (1,3%), Verona 619 (1,2%), Padova 617 (1,2%), Modena 588 (1,1%), Monza-Brianza 565 (1,1%), Lecce 533 (1,0%), Treviso 510 (1,0%), Varese 505 (1,0%) e Vicenza 505 (1,0%). In tutte le altre province italiane sono state raccolte, complessivamente, 17.251 segnalazioni di sospetto riciclaggio accostabile alle mafie pari al 32,5% del totale. Vuol dire che due terzi dei movimenti finanziari accostabili alle organizzazioni criminali è distribuito in 22 città e sui canali digitali.

Per quanto riguarda la quota, sui territori, di movimenti di denaro sporco riconducibili alle mafie rispetto al totale delle operazioni sospette, il record è a **Reggio Calabria** col 59,7% del totale, seguita da **Caserta** (51,3%) e **Napoli** (49,4%). Questo dato indica la pervasività delle organizzazioni criminali sui territori e la capacità di utilizzo dei canali finanziari.

A seguire **Salerno** 43,9%, **Palermo** 41,3%, **Brescia** 41,1%, **Bari** 39,7%, **Roma** 39,3%, **Catania** 38,4%, **Monza-Brianza** 37,4%, **Lecce** 36,6%, **Varese** 35,6%, **Bergamo** 35,1%, **Modena** 34,4%, **Milano** 34,0%, **Bologna** 33,1%, **Torino** 32,2%, **Firenze** 31,9%, **Verona** 31,4%, **Padova** 31,4%, **Ti**. Nelle **altre province** la quota si attesta al 30,9%, mentre per quanto riguarda i **canali digitali** è pari al 35,1%.



SEGNALAZIONI DI OPERAZIONI SOSPETTE			
	TOTALI	COLLEGATE A ORGANIZZAZIONI CRIMINALI	
2021	139.524	22.654	16,2%
2022	155.426	28.688	18,5%
2023	150.418	53.046	35,3%
VARIAZIONE 2023-2022	-5.008	24.358	
	-3,2%	84,9%	

Fonte. Elaborazioni Centro studi di Unimpresa su dati Uif (5 ottobre 2024)



LA GEOGRAFIA DEL RICICLAGGIO DELLE MAFIE			
OPERAZIONI SOSPETTE COLLEGATE A ORGANIZZAZIONI CRIMINALI			
città		% su segnalazioni provincia	% sul totale nazionale
ROMA	5.451	39,3%	10,3%
MILANO	5.196	34,0%	9,8%
NAPOLI	5.135	49,4%	9,7%
TORINO	1.628	32,2%	3,1%
BRESCIA	1.366	41,1%	2,6%
CASERTA	1.176	51,3%	2,2%
PALERMO	1.046	41,3%	2,0%
SALERNO	981	43,9%	1,8%
FIRENZE	813	31,9%	1,5%
BOLOGNA	745	33,1%	1,4%
CATANIA	743	38,4%	1,4%
BARI	720	39,7%	1,4%
BERGAMO	712	35,1%	1,3%
REGGIO CALABRIA	685	59,7%	1,3%
VERONA	619	31,4%	1,2%
PADOVA	617	31,4%	1,2%
MODENA	588	34,4%	1,1%
MONZA-BRIANZA	565	37,4%	1,1%
LECCE	533	36,6%	1,0%
TREVISO	510	28,8%	1,0%
VARESE	505	35,6%	1,0%
VICENZA	505	26,0%	1,0%
ONLINE	4.956	35,1%	9,3%
Altro	17.251	30,9%	32,5%
TOTALE	53.046	100%	35,3%

Fonte. Elaborazioni **Centro studi di Unimpresa** su dati Uif (5 ottobre 2024)

[Immagine di freepik < https://it.freepik.com/foto-gratuito/vista-elevata-della-nota-arrotolata-di-cinquanta-euro-su-fondo-verde_2914493.htm#fromView=search&page=2&position=42&uuid=d13b3e45-8fe3-4b9e-a46f-25f2725ed06d >](https://it.freepik.com/foto-gratuito/vista-elevata-della-nota-arrotolata-di-cinquanta-euro-su-fondo-verde_2914493.htm#fromView=search&page=2&position=42&uuid=d13b3e45-8fe3-4b9e-a46f-25f2725ed06d)



Previous Post

L'Istat rivede al ribasso la crescita del Pil
[< https://www.giornaledellepmi.it/listat-rivede-al-ribasso-la-crescita-del-pil/ >](https://www.giornaledellepmi.it/listat-rivede-al-ribasso-la-crescita-del-pil/)



Next Post

HCOB PMI®: nuovo calo dell'attività edile in Italia
[< https://www.giornaledellepmi.it/hcob-pmi-nuovo-calodellattivita-edile-in-italia/ >](https://www.giornaledellepmi.it/hcob-pmi-nuovo-calodellattivita-edile-in-italia/)

Partecipa alla discussione

Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. [Scopri come i tuoi dati vengono elaborati < https://akismet.com/privacy/ >](https://akismet.com/privacy/).